

ATTO DD 607/A1703B/2021**DEL 16/07/2021****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1700A - AGRICOLTURA E CIBO****A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici**

OGGETTO: Affidamento dell'incarico di prestazione occasionale alla Rag. Claudia Gianola per l'attività di docenza formativa per l'attuazione del piano di accreditamento dei laboratori di diagnostica fitopatologica del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici. Spesa di euro 2.700,00 (Impegno n. 9753/2021 sul capitolo di spesa 142574/2021)

Visto il Reg (UE) 2016/2031 del Parlamento e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio

Preso atto che in Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018 è stata sancita l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, sul riparto delle risorse assegnate alle Regioni ai fini del potenziamento del Servizio Fitosanitario e sul finanziamento di un nuovo programma informatico per la gestione delle attività di controllo e certificazione del materiale di moltiplicazione della vite. (Rep. Atti n.101/CSR del 10 maggio 2018).

Preso atto che all'art.2 dell'allegato della sopracitata Intesa, si afferma che i fondi sono vincolati ad esclusivo utilizzo per il miglioramento e il potenziamento dei Servizi Fitosanitari Regionali al fine dello svolgimento di determinate attività fra cui alla lettera a) "applicazione sul territorio delle direttive fitosanitarie recepite nell'ordinamento nazionale, con particolare riguardo al controllo e alla vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei al fine di verificare la presenza di organismi nocivi, anche attraverso l'esecuzione di analisi fitosanitarie specialistiche;

Visto il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive

89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio.

Considerato che il sopracitato Reg. (UE) 2017/625 stabilisce agli artt. 37-42 i requisiti dei laboratori ufficiali e tra questi, quale condizione obbligatoria per la designazione di tutti i laboratori ufficiali di controllo ivi inclusi i laboratori fitosanitari, l'accreditamento ai sensi della norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

Considerato il breve tempo di transizione concesso dal sopracitato Reg. (UE) 2017/625 ai laboratori fitosanitari ufficiali per l'ottenimento del rispetto di tale requisito cogente, si rende pertanto necessario reperire due soggetti altamente qualificati, uno di profilo tecnico-scientifico e uno di profilo amministrativo, in possesso di adeguata e comprovata esperienza nell'applicazione della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, per svolgere un incarico sia di docenza del personale tecnico afferente alle aree tecniche in cui è articolato il Laboratorio Fitosanitario interno al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, che si occupano di diagnosi di organismi nocivi delle piante, inerentemente ai vari aspetti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 sia di tutoraggio per uno specifico percorso dei sopracitati laboratori volto all'ottenimento di Accredittamento da parte di ACCREDIA, Ente unico di Accredittamento nazionale, per determinate prove e diagnosi di campioni prelevati durante i controlli o altre attività ufficiali del Settore Fitosanitario.

Preso atto che per lo svolgimento di tali attività non è stato possibile individuare all'interno della Direzione personale idoneo; pertanto, in conformità a quanto previsto dalle circolari della Presidenza della Giunta Regionale prot. n° 9859/PRES./5 del 03.09.2007 e prot. n° 1725/PRES./5 del 29.01.2008, si è proceduto alla ricognizione tra il personale regionale, al fine di reperire l'eventuale disponibilità di figure professionali idonee.

Con la nota del 30.03.2021 prot n. 8243/A1703B è stato richiesto alle Direzioni regionali di effettuare una verifica in tal senso presso il personale assegnato stabilendo la scadenza del 16.04.2021 per la presentazione delle candidature;

Dato atto che permaneva pertanto la necessità per il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici, di reperire due figure altamente specializzate con un'elevata esperienza nell'applicazione della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, in grado di formare e assistere il personale tecnico afferente ai laboratori di Diagnostica Fitopatologica nel percorso volto all'ottenimento dell'Accreditamento da parte di ACCREDIA, Ente unico di Accredittamento nazionale, per determinate prove e diagnosi di campioni prelevati durante i controlli o altre attività ufficiali del Settore Fitosanitario.

L'amministrazione regionale con la determinazione dirigenziale n. 485 del 08.06.2021 ha ritenuto opportuno individuare i soggetti per tale prestazione occasionale mediante la pubblicazione di un avviso per l'indizione di una selezione pubblica per titoli basata sul confronto preliminare dei *curricula* ed eventuale successivo colloquio in presenza con i candidati dichiaranti il possesso dei requisiti richiesti, della quale è stata data opportuna pubblicità tramite pubblicazione sul sito internet <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>.

Preso atto che con la Determinazione dirigenziale n. 485 del 08.06.2021, fra le altre cose, si è provveduto a:

1. stabilire che il corrispettivo complessivo spettante ai due soggetti prestatori occasionali per l'attività di docenza e tutoraggio del personale tecnico afferente ai laboratori di Diagnostica Fitopatologica che si occupano di diagnosi di organismi nocivi delle piante, inerentemente ai vari aspetti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, volto all'ottenimento di Accredittamento da parte di ACCREDIA, Ente unico di Accredittamento nazionale, per determinate prove e diagnosi di campioni prelevati durante i controlli o altre attività ufficiali del Settore Fitosanitario, è stimato fino alla concorrenza di euro 6.300,00 esente IVA:

- Euro 3.600,00 esente IVA ai sensi del DPR 633/1972 per la prestazione occasionale del soggetto A) "profilo tecnico-scientifico";
- Euro 2.700,00 esente IVA ai sensi del DPR 633/1972 per la prestazione occasionale del soggetto B) "profilo amministrativo";

1. prenotare la spesa presunta:
di euro 3.600,00 (prenotazione n. 2021/9752) sul capitolo di spesa 142574/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 - annualità 2021 - Creditore determinabile successivamente.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 euro 3.600,00.

- di euro 2.700,00 (prenotazione n. 2021/9753) sul capitolo di spesa 142574/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 - annualità 2021 - Creditore determinabile successivamente.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 euro 2.700,00.

per l'indizione di una selezione pubblica finalizzata all'attribuzione di due incarichi di prestazione occasionale altamente qualificati per l'attività di docenza formativa per l'attuazione del piano di accreditamento dei laboratori di diagnostica fitopatologica del Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del provvedimento;

3. rimandare a successivo provvedimento l'attribuzione definitiva dei due incarichi di prestazione occasionale e gli impegni sul capitolo di spesa 142574/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 – annualità 2021 - in favore dei beneficiari che verranno individuati al termine della procedura di selezione pubblica.

Dato atto che scaduti i termini per la presentazione delle candidature per la selezione di due incarichi di prestazione occasionale, la Commissione istituita con la determinazione dirigenziale n° 563 del 01 luglio 2021 per la valutazione delle candidature avanzate a seguito della pubblicazione del bando, ha selezionato, come da verbale prot. n° 18322 / A1703B del 06.07.2021 conservato agli atti del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, la Rag. Claudia Gianola **Per il profilo B - “Amministrativo-Specialistico”** considerata la sua formazione professionale e le specifiche conoscenze tecniche-amministrative e gestionali in attività di docenza formativa per laboratori che svolgono analisi ufficiali nell'ambito della filiera agroalimentare ai sensi norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025

Si ritiene pertanto al termine delle operazioni di verifica dei documenti richiesti nei documenti di selezione (curriculum vitae):

- di individuare la Rag. Claudia Gianola, considerata la sua formazione professionale e le specifiche conoscenze tecniche e gestionali in attività di docenza e tutoraggio del personale tecnico afferente ai laboratori di Diagnostica Fitopatologica che si occupano di diagnosi di organismi nocivi delle piante, inerentemente ai vari aspetti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, volto all'ottenimento di Accreditamento da parte di ACCREDIA, Ente unico di Accreditamento nazionale, per determinate prove e diagnosi di campioni prelevati durante i controlli o altre attività ufficiali nonché il curriculum vitae per lo svolgimento della prestazione occasionale per l'attività di docenza formativa per l'attuazione del piano di accreditamento dei laboratori di diagnostica fitopatologica del Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici, ai sensi norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025
- di stabilire che il vincitore della selezione è la Rag. Claudia Gianola, residente a *omissis*, C.F. - *omissis*
- di affidare alla Rag. Claudia Gianola l'incarico di prestazione occasionale altamente qualificata per l'attività di docenza formativa della durata di 45 ore per l'attuazione del piano di accreditamento dei laboratori di diagnostica fitopatologica del Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025;
- di stabilire che il corrispettivo spettante alla Rag. Claudia Gianola, residente a *omissis*, C.F. - *omissis* per lo svolgimento dell'incarico di prestazione occasionale altamente qualificata per l'attività di 45 ore di docenza formativa per l'attuazione del piano di accreditamento dei laboratori di diagnostica fitopatologica del Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici è di euro 2.700,00 esente IVA ai sensi dell'art. 5 del DPR 633/1972 e s.m.i.;
- di approvare lo schema di lettera contratto tra la Regione Piemonte e la Rag. Claudia Gianola per l'incarico di prestazione occasionale altamente qualificata per l'attività di docenza formativa per l'attuazione del piano di accreditamento dei laboratori di diagnostica fitopatologica del Settore

fitosanitario e servizi tecnico scientifici, in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che l'incarico di prestazione occasionale altamente qualificata per l'attività di docenza formativa avrà inizio dalla data di stipulazione del contratto tra le parti e si concluderà entro il 31.12.2021.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Vista la Legge regionale del 15 aprile 2021 n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023".

Vista la DGR n. 1 - 3115 del 19.04.2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario di previsione finanziario 2021-2023 – annualità 2021 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”.

Vista la comunicazione prot. n. 11186/A17000 del 28/04/2021 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza, per l'esercizio finanziario in corso, il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 142574/2021 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 - annualità 2021.

Preso atto che la spesa di euro 2.700,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 5 del DPR 633/1972 e s.m.i) per l'incarico di prestazione occasionale altamente qualificata per l'attività di docenza formativa per l'attuazione del piano di accreditamento dei laboratori di diagnostica fitopatologica del Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici, trova copertura finanziaria con la prenotazione n. 9753/2021 di euro 2.700,00 assunta sul capitolo di spesa 142574/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 - annualità 2021 – di cui alla determinazione dirigenziale A17 n. 485 del 08.06.2021.

Ritenuto pertanto:

- di impegnare (rendendo definitiva la prenotazione n. 9753/2021) euro 2.700,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 5 del DPR 633/1972 e s.m.i.) sul capitolo di spesa 142574/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 - annualità 2021 - in favore della Rag. Claudia Gianola (Cod. soggetto 363884) residente *inomissis* – Cod.Fiscale *omissis* - per l'incarico di prestazione occasionale altamente qualificata per l'attività di docenza formativa per l'attuazione del piano di accreditamento dei laboratori di diagnostica fitopatologica del Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 euro 2.700,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di stabilire che la liquidazione di euro 2.700,00 sul capitolo di spesa 142574/2021 in favore della Rag. Claudia Gianola sarà effettuata a regolare esecuzione dell'incarico, secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della nota di debito, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- vista la DGR 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte"
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- vista la DGR n. 1 - 3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- visto il d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e smi in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- vista D.G.R. 29 dicembre 2016, n. 41-4515 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta Regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di individuare la Rag. Claudia Gianola, considerate la sua formazione professionale e le specifiche conoscenze tecniche e gestionali in attività di docenza e tutoraggio del personale tecnico afferente ai laboratori di Diagnostica Fitopatologica che si occupano di diagnosi di organismi nocivi delle piante, inerentemente ai vari aspetti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, volto all'ottenimento di Accredimento da parte di ACCREDIA, Ente unico di Accredimento nazionale, per determinate prove e diagnosi di campioni prelevati durante i controlli o altre attività ufficiali nonché il curriculum vitae per lo svolgimento della prestazione occasionale per l'attività di docenza formativa per l'attuazione del piano di accreditamento dei laboratori di diagnostica fitopatologica del Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici, ai sensi norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025;
2. di stabilire che, al termine delle operazioni di verifica dei documenti richiesti nei documenti di selezione (curriculum vitae), la vincitrice della selezione per il PROFILO - B " AMMINISTRATIVO-SPECIALISTICO " è la Rag. Claudia Gianola, residente a *omissis* , C.F. - *omissis*;
3. di affidare al Rag. Claudia Gianola l'incarico di prestazione occasionale altamente qualificata per l'attività di docenza formativa e tutoraggio per l'attuazione del piano di accreditamento dei laboratori di diagnostica fitopatologica del Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici, ai sensi della norma UNI

CEI EN ISO/IEC 17025;

4. di stabilire che il corrispettivo spettante al Rag. Claudia Gianola, residente a *omissis* C.F. - *omissis* per lo svolgimento dell'incarico di prestazione occasionale altamente qualificata per l'attività di docenza formativa per l'attuazione del piano di accreditamento dei laboratori di diagnostica fitopatologica del Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici è di euro 2.700,00 esente IVA ai sensi dell'art. 5 del DPR 633/1972 e s.m.i.;
5. di approvare lo schema di lettera contratto tra la Regione Piemonte e la Rag. Claudia Gianola per l'incarico di prestazione occasionale altamente qualificata per attività di docenza e tutoraggio del personale tecnico afferente ai laboratori di Diagnostica Fitopatologica che si occupano di diagnosi di organismi nocivi delle piante, inerentemente ai vari aspetti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, volto all'ottenimento di Accreditamento da parte di ACCREDIA, Ente unico di Accreditamento nazionale, per determinate prove e diagnosi di campioni prelevati durante i controlli o altre attività ufficiali, in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
6. di stabilire che l'incarico di prestazione occasionale altamente qualificata per l'attività di docenza formativa avrà inizio dalla data di stipulazione del contratto tra le parti e si concluderà entro il 31.12.2021;
7. di impegnare (rendendo definitiva la prenotazione n. 9753/2021) euro 2.700,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 5 del DPR 633/1972 e s.m.i.) sul capitolo di spesa 142574/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 - annualità 2021 - in favore della Rag. Claudia Gianola (Cod. soggetto 363884) residente in *omissis* - Cod.Fiscale *omissis* - per l'incarico di prestazione occasionale altamente qualificata per l'attività di docenza formativa per l'attuazione del piano di accreditamento dei laboratori di diagnostica fitopatologica del Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 euro 2.700,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8. di stabilire che la liquidazione di euro 2.700,00 sul capitolo di spesa 142574/2021 in favore del Rag. Claudia Gianola sarà effettuata a regolare esecuzione dell'incarico, secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della nota di debito, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2, e dell'art. 15 e 37 del d.lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: Rag. Claudia Gianola residente in *omissis* - Cod. Fiscale *omissis*
- Importo: euro 2.700,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 5 del DPR 633/1972 e s.m.i.)
- Dirigente Responsabile: Dr.ssa Luisa Ricci

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)

Firmato digitalmente da Luisa Ricci

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DELLA LEGGE 136/2010
SULLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il/La sottoscritto/a.....C.F.....

Nato/a a..... e residente in

In qualità di.....della società

Con sede a in Via n.

C.A.P. telefono a

Indirizzo di posta elettronica certificata PEC.....

Codice Fiscale P.IVA

In relazione alla fornitura di beni / servizi, consapevole che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

1) che ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, è dedicato il seguente conto corrente bancario / postale:

- Numero conto corrente: _____ ;
- Istituto di Credito: _____ ;
- Agenzia: _____ ;
- IBAN: _____ ;

2) che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente menzionato sono i seguenti:

- Sig. /Sig. ra _____ nato/a a _____ il _____
C.F. _____, residente
a _____ in Via _____ ;
- Sig. /Sig. ra _____ nato/a a _____ il _____
C.F. _____, residente a
_____ in Via _____ ;
- Sig. /Sig. ra _____ nato/a a _____ il _____
C.F. _____, residente a
_____ in Via _____ ;

3) che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13.08.2010 il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena la nullità assoluta del contratto;

4) Di acconsentire al trattamento dei propri dati, anche personali, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento 679/2016

Luogo,data

Il Legale Rappresentante
Firmato in digitale ai sensi Degli artt. 21e 23 D.lgs. n.
82/2005 e smi

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. _____, con sede in Piazza Castello 165 Torino, rappresentato da _____, in qualità di _____,

E

L'OPERATORE ECONOMICO (*indicare denominazione e forma giuridica*)

codice fiscale/P.IVA _____,

sede legale in _____, via _____ n.

rappresentata da (*Cognome e Nome*) _____

in qualità di (*Titolare /Legale rappresentante*) _____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell’Affidatario e dell’Amministrazione regionale nell’ambito della procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall’Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all’art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 3 OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell’offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l’affidamento e l’esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell’Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all’esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L’Affidatario avrà l’obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell’articolo 1456 c.c., del Contratto.

L’Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall’Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l’applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4

OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n. 37-1051 del 21 febbraio 2020) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016 e ad attuare quanto previsto nel Par. 6.2.2 del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2020-2022;

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e c-bis) del d.lgs. 50/2016.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7

AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, li ____ ____

L'Affidatario

La Regione Piemonte

ASSESSORATO AGRICOLTURA, E CIBO
Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

Spett.le Rag.
Claudia Gianola

Via _____

Mail: _____

Data

Prot n. /A17.03B

Classificazione: 3.150.10,

Fascicolo: n.1-2/2021A

Segnatura xml.Presenti nei Metadati DoQui Acta

Oggetto: Affidamento dell' incarico di Prestazione Occasionale "per attività formative e di tutoraggio inerenti la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per l'attuazione del piano di Accreditamento dei laboratori di Diagnostica Fitopatologica del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici richiesto ai sensi del Reg. (UE) 2017/625 - Profilo professionale amministrativo-specialistico (PROFILO B)."

In esecuzione della Determina Dirigenziale n.____ del _____ Le è stato affidato l' incarico di Prestazione Occasionale "per attività formative e di tutoraggio inerenti la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per l'attuazione del piano di Accreditamento dei laboratori di Diagnostica Fitopatologica del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici richiesto ai sensi del Reg. (UE) 2017/625.-*Profilo professionale amministrativo-specialistico*", per l'importo complessivo **di euro 2.700,00** comprensivo di ritenuta fiscale del 20%.

Il committente è :

Regione Piemonte, Direzione Agricoltura - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO, Tel. 011/432.1473 - PEC fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

il Responsabile del procedimento è : la Dr.ssa Luisa.Ricci

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato mediante l'emissione, posticipata rispetto all'attivazione del servizio, di una fattura elettronica/nota di debito.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento della nota di debito entro 30 giorni da ricevimento della stessa ai sensi della normativa vigente.

Qualora il pagamento della nota di debito non sia effettuato nei termini sopraindicati per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti gli interessi moratori nella misura dello 0,1% maggiorato dalla percentuale di cui all'art. 5, comma 1, del D.lgs n. 231/2002.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

Il contraente deve comunicare al committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i. entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, come da modello allegato.

Il committente non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

Nel rispetto della misura 6.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro; l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato; nel rispetto della misura 6.14 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto;

L'affidatario dovrà indicare nella fattura/nota di debito il seguente numero di Determinazione Dirigenziale di affidamento: n. _____ del _____

Ai fini della fatturazione elettronica, si dovrà indicare il **CODICE IPA: F7XJX1**

Condizioni generali e particolari:

1-ARCHIVIAZIONE E FRUIZIONE ELABORATI

La Stazione Appaltante potrà inserire nel proprio archivio cartaceo e digitale i materiali in formato elettronico e cartaceo da Lei prodotti e utilizzati nel corso della prestazione didattica, fermi restando i diritti di proprietà intellettuale e d'autore. Tali materiali potranno essere oggetto di promozione e/o divulgazione in osservanza delle norme di legge, soprattutto sul sito aziendale.

2 - CORRISPETTIVO

Nel corrispettivo dovuto saranno ricompresi tutti i costi inerenti la preparazione del materiale didattico, nonché tutti i costi di mobilità.

3 - MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLA PRESTAZIONE E PRINCIPALI ATTIVITÀ

La prestazione dovrà essere attivata entro 5 giorni dalla sottoscrizione della presente lettera commerciale e dovrà concludersi entro il 30.12.2021.

Nello specifico, l'incarico dovrà fornire uno supporto formativo specifico, della durata di 45 ore di docenza, che contribuisca all'avvio del percorso di accreditamento dei laboratori di Diagnostica Fitopatologica del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 dei in ambito tecnico in particolare per quanto riguarda:

- requisiti generali, di struttura e di processo nell'ambito della UNI CEI EN ISO/IEC 17025;;
 - sistema di qualità e assicurazione di qualità della struttura;
 - predisposizione del manuale della qualità;
 - documentare il Sistema Qualità: redazione delle procedure e istruzioni operative; gestione delle registrazioni, tracciabilità e archiviazione dei dati relativi alle analisi;
 - progettazione dei contenuti relativi alle procedure gestionali in particolare quelle inerenti la formazione, la gestione documentale e gli approvvigionamenti.
 - le modalità di predisposizione della documentazione dal punto di vista amministrativo necessaria per la pianificazione degli Audit;
- E' prevista almeno una esercitazione di prova pratica con il personale afferente i laboratori di Diagnostica Fitopatologica.

4.- VERIFICHE:

La verifica di conformità della prestazione verrà eseguita tramite il certificato di regolare esecuzione redatto dal Funzionario Tecnico Dr.sa Giovanna Mason, che coadiuva il RUP, al termine della prestazione.

5. - OBBLIGO DI RISERVATEZZA

La S.V. è impegnata a non diffondere notizie attinenti i programmi o l'organizzazione di questa Amministrazione, né a compiere atti che possano arrecare pregiudizio verso le attività della stessa.

6. - ESTINZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto si estingue al momento della conclusione del servizio o della attività che costituiscono l'oggetto dell'incarico.

Le parti possono recedere prima dalla suddetta scadenza per giusta causa ovvero qualora intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto di conferimento dell'incarico e comunque ne rendano impossibile o inopportuna la prosecuzione, fatto salvo, in tale ultima ipotesi, l'obbligo di preavviso di almeno 15 giorni da comunicare a mezzo di raccomandata A. R.

7. - FORO COMPETENTE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente contratto. Nel caso in cui non sia possibile l'accordo, il Foro competente è quello di Torino.

ASSESSORATO AGRICOLTURA, E CIBO
Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

Si prega di restituire la presente lettera firmata per accettazione

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Dr.ssa Luisa Ricci

*Il presente documento è sottoscritto con
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del
d.lgs.82/2005*

Allegati alla presente:

- Patto d'integrità
- Modulo tracciabilità dei pagamenti

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 607/A1703B/2021 DEL 16/07/2021**

Modifica Impegno N°: 2021/9753/1

Descrizione: Individuazione vincitore Selezione Pubblica-Profilo -B-Amministrativo specialistico-Accreditamento Lab.Fitosanitari

Importo (€): 2.700,00

Cap.: 142574 / 2021 - SPESE PER STUDI E PROGRAMMI DI SPERIMENTAZIONE AGRARIA APPLICATA IN CAMPO FITOPATOLOGICO , PER LE ATTIVITA' ED IL FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI AGROCHIMICI E FITOPATOLOGICI NONCHE' DELLA RETE AGROMETEREOLOGICA, PER LA FORMAZIONE DEGLI ESPERTI E DEI TECNICI IN CAMPO FITOSANITARIO, PER ISPEZIONI E CONTROLLI FITOSANITARI, PER L'EFFETTUAZIONE DI ANALISI PRESSO TERZI (ART. 92, L.R. 1/2019 E L.R. 29/2020). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Prestazioni

Soggetto: Cod. 363884

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2021

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021